I.I.S. RAMACCA-PALAGONIA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2019/2020-2020/2021-2021/2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

- ***Elaborato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 6 del 26/10/2018.***
- ***Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 81 del 29/10/2018.***

INDICE

Premessa 5
IDENTITA' DELL'ISTITUTO 6
IL CONTESTO SOCIO AMBIENTALE 6
L'ISTITUTO 6
MISSION 6
VISION 7
L'OFFERTA FORMATIVA 7
FINALITA' 7
I DOCENTI 7
PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO PER COMPETENZE 7
ATTIVITA' CURRICOLARE 8
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 8
CLIL 9
VERIFICA E VALUTAZIONE 9
INDICATORI VALUTATIVI 10
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI 11
PROGRAMMAZIONE PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO 12
BES 13
ISTRUZIONE DOMICILIARE 13
OBIETTIVI FORMATIVI 13
ENTI E ISTITUZIONI 13
CERTIFICAZIONI ECDL – CAMBRIDGE – DELF 13
GEMELLAGGIO CON IL SIVIBU DI BUGGENHOUT - BELGIO 14
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 14
CORSI DI STUDIO 14
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" 15
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO" 17
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE INFORMATICA 19
LICEO SCIENTIFICO 21
LICEO SCIENTIFICO "OPZIONE SCIENZE APPLICATE" 23
LICEO DELLE SCIENZE UMANE 24
LICEO DELLE SCIENZE UMANE "OPZIONE ECONOMICO SOCIALE" 26
LICEO CLASSICO 27
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI 29
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA 30
PIANO DI MIGLIORAMENTO 31
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15 31
FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA 31
FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO 31
PREVISIONI CLASSI A.S. 2019-2020 31
Posti comuni complessivi IIS Ramacca-Palagonia 32
Posti di Sostegno 32
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento 33
FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA 33
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI 33
LE STRUTTURE 34
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 34
SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE 34
Primo collaboratore del DS (Vicario) 34
Secondo collaboratore del DS (Responsabile della Sede di Palagonia) 35
Terzo Collaboratore del DS 36
Responsabile di Plesso 36

Corresponsabile di Plesso 37
Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari 37
Coordinatore del Consiglio di Classe 38
Direttore di Laboratorio 38
Funzioni Strumentali 39
ESPERTI E COLLABORATORI ESTERNI 39
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI 39
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI 40
ACCOGLIENZA E RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA 40
ORIENTAMENTO 43
UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO 43
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA 44
Formazione Primo Soccorso (Comma 10, Art. 1, Legge 107/2015) 45
Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (Comma 16, Art. 1, Legge 107/2015) 45
Alternanza Scuola-Lavoro 45
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (Commi 56-61, Art. 1. Legge 107/2015) 45
Formazione in servizio dei Docenti (Comma 124, Art. 1, Legge 107/2015) 45
ALLEGATI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 46

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Istruzione Superiore "Ramacca-Palagonia", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 13336/C22 del 06/10/2018;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2018;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 29/10/2018;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

IL CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore Ramacca - Palagonia è sito nel territorio verdeggiante degli omonimi Comuni del comprensorio Calatino. Il paesaggio, infatti, caratterizzato dal verde delle distese di agrumi e di carciofi, si articola in basse colline, morbidi declivi e vaste estensioni pianeggianti ed è arricchito da bellissime masserie, che costituiscono ancor oggi veri e propri capolavori di architettura rurale.

L'ampia area territoriale offre un interessante ventaglio di proposte di alto profilo artistico-culturale: il Museo Civico di Ramacca, il Parco Archeologico de La Montagna di Ramacca, Torricella e Santa Maria (2007), l'Area Archeologica di Paliké (2006), l'oratorio bizantino di Coste di Santa Febronia, alcune monumentali chiese cittadine, nonché manifestazioni d'intrattenimento molto apprezzate anche su scala regionale.

L'economia è essenzialmente di tipo agrumicolo, si assiste, tuttavia, alla ripresa di attività commerciali e di piccole cooperative e imprese per l'esportazione di prodotti agricoli, attività che richiedono nuove competenze culturali, socio-relazionali, ma anche strumentali di tipo informatico.

Le infrastrutture, nel territorio, sono scarse e quasi inesistenti; si registra inoltre la carenza di centri di aggregazione e di spazi ricreativi dove sia possibile per i ragazzi trascorrere il tempo libero.

Buona parte delle famiglie degli alunni appartiene a una fascia medio-bassa della popolazione, sia per reddito sia per livello d'istruzione, determinando spesso difficoltà d'integrazione nel tessuto socio-economico del territorio, nonché difficoltà e/o resistenze nel accogliere le innovazioni socio-culturali. Non è trascurabile, infatti, il rischio di dispersione scolastica (demotivazione allo studio, assenze ingiustificate, abbandoni) legato all'attribuzione di scarso valore all'attività d'istruzione. Attese positive, tuttavia, molte famiglie esprimono nei confronti della scuola in previsione di un futuro sociale e lavorativo migliore per i propri figli.

L'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore nasce il 01 settembre del 2013 dalla fusione di due precedenti Istituti Superiori: il "Vincenzo Scuderi"di Ramacca e l'Istituto di Istruzione Superiore di Palagonia, entrambi autonomi dal 2008. Esso oggi si articola su quattro plessi di cui uno nel Comune di Ramacca e tre in quello di Palagonia.

La struttura di Ramacca, ubicata alla periferia dell'abitato, in contrada Fastucheria, ma facilmente raggiungibile da ogni parte del centro cittadino, è un edificio molto ampio edificato per ospitare la scuola. I plessi di Palagonia, di dimensioni più ridotte, sono dislocati in due diverse zone del paese, entrambe centrali ma appartenenti una alla zona collinare del centro storico, l'altra alla zona nuova sviluppatasi più a valle.

MISSION

Il nostro istituto sin dal 2013, anno della sua fondazione, ha operato scelte educative e culturali atte a garantire ad ogni singolo allievo una completa formazione umana e culturale, sostenendolo in maniera continua nel corso di tutto il processo formativo.

I Dipartimenti disciplinari hanno pertanto lavorato in un'ottica di rinnovamento della didattica finalizzata all'apprendimento per competenze servendosi di innovazioni tecnologiche e formazione costante dei docenti in servizio.

Punti cardine della nostra Mission sono:

- Centralità e rispetto verso la persona.
- Dialogo e confronto con la diversità.
- Rispetto delle regole

- Consapevolezza di un proprio progetto di vita

VISION

L'IIS Ramacca-Palagonia si propone di diventare un punto di riferimento nel territorio calatino con l'intento di contribuire attivamente alla sua crescita culturale, sociale ed economica.

L'OFFERTA FORMATIVA

FINALITA'

Fondandosi su esperienze dei docenti, degli esperti della formazione, su statistiche di Enti, settori produttivi, e analizzando le trasformazioni in atto nella nostra società, l'Istituto elabora il quadro complessivo delle esigenze formative dei soggetti interessati al servizio scolastico, per predisporre un piano dell'offerta formativa capace di corrispondere a tali bisogni e ad elevati standard di qualità.

La provenienza degli alunni si colloca in un quadro geografico corrispondente al territorio intercomunale esteso specialmente ai comuni di Ramacca, Palagonia, Scordia, Castel di Iudica e Raddusa.

I DOCENTI

E' dal loro impegno e dalla loro responsabilità che dipendono sia la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sia l'attuazione della normativa sull'obbligo scolastico, che esplicita il significato fattuale dell'adempimento, cioè l'**acquisizione dei saperi e delle competenze.**

Gli insegnanti hanno individuato delle linee guida su cui costruire il raccordo unitario tra i vari indirizzi.

- Riconoscono nel gruppo classe una comunità di lavoro e di ricerca individuale e collettiva in cui alunni e insegnanti, nel pieno rispetto dei compiti e dei ruoli, valorizzano le proprie potenzialità;
- Promuovono lo "star bene" sia come cultura del benessere psico-fisico della persona sia come capacità di interagire con gli altri;
- Attivano metodologie didattiche legate alla concreta collaborazione docente- studente, alla valenza orientativa delle discipline, all'interdisciplinarietà e all'unitarietà del sapere, alla flessibilità temporale e organizzativa;
- Realizzano un insegnamento basato sull'individuazione collegiale di obiettivi cognitivi e comportamentali che s'intendono promuovere, con scelte articolate, chiare, confrontabili e verificabili;
- Educano al rispetto delle regole della vita comunitaria a garanzia di un lavoro ordinato e qualificato all'interno delle singole classi e dell'istituzione scolastica nel suo insieme (rispetto degli orari, delle scadenze e di quanto concorra a far vivere la scuola superiore come una palestra per l'esercizio della responsabilità verso se stessi e verso gli altri).
- Aiutano a riconoscere nelle proposte culturali integrative (interventi esterni, visite, viaggi d'istruzione, progetti, ecc.) delle preziose opportunità formative che concorrono a promuovere la crescita della personalità.

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO PER COMPETENZE

La scuola secondaria di secondo grado, come si legge nelle indicazioni nazionali dei licei, deve fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché lo stesso si ponga con atteggiamento critico di fronte alle situazioni e acquisisca

conoscenze, abilità e competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali."

Il documento, frutto del lavoro di ogni dipartimento disciplinare, è allegato al presente Piano Triennale dell'offerta formativa e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Sulla base delle indicazioni del Quadro di Riferimento Europeo, i Dipartimenti disciplinari stanno elaborando la stesura definitiva del Curricolo Verticale per competenze, tenendo conto dei diversi indirizzi.

Il Curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Se il "principiante" è colui che sa, il "competente" è colui che sa cosa fare con ciò che sa, mettendo in gioco le proprie attitudini, i "dialoghi interni" e gli strumenti esterni che ha a disposizione. Definita la competenza attesa, l'insegnante, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle capacità e dalle potenzialità dinamiche delle alunne e degli alunni, indirizza e aiuta gli allievi a trasformare le proprie conoscenze e le proprie abilità in competenze sempre in evoluzione, adatte a situazioni nuove in cui essi, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, pratichino analogie e astrazioni. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

ATTIVITA' CURRICOLARE

Un buon procedimento di programmazione e di verifica si avvale preliminarmente di una ricerca sulla situazione di partenza degli studenti. Nelle prime settimane vengono messi a punto e somministrati dai docenti test e/o prove d'ingresso per disciplina o per aree disciplinari da scegliere tra le varie tipologie: questionari a risposta multipla, a risposta aperta, vero/falso, o di tipo informale basati su conversazioni e colloqui guidati. Sulla base dei risultati ottenuti i docenti predisporranno i propri piani di lavoro.

La nostra scuola adotta la didattica modulare che permette una flessibilità nelle forme di insegnamento e apprendimento e la valorizzazione dei contenuti specifici di ogni disciplina. I moduli articolati in unità di apprendimento definiscono i tempi assegnati alle lezioni, ai recuperi, alle verifiche.

Per colmare le lacune rilevate, ogni docente attiverà interventi di recupero in base alle esigenze mostrate dalla classe. Tali interventi saranno attivati in orario curriculare e/o extracurriculare.

Chi non evidenzia lacune nella preparazione di base e mostra una discreta padronanza dei contenuti disciplinari, sarà posto nelle condizioni di potenziare il proprio livello di conoscenze e di competenze attraverso attività di ricerca e/o progetti mirati al potenziamento da attivare in orario curriculare e/o extracurricolare.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione, come progetto didattico - educativo fondato su una precisa realtà scolastica e socio-culturale, finalizzato al conseguimento di obiettivi definiti in termini di conoscenza, competenza e abilità, si concretizza in progetti che comprendono:

- mappa della situazione iniziale;
- obiettivi formativi, cognitivi e professionali; saperi essenziali;
- contenuti disciplinari (e pluridisciplinari);

- metodologie di insegnamento;
- strumenti, modi, tempi, verifica, valutazione;
- forme e mezzi di sostegno e recupero;
- modalità di notifica dei risultati agli studenti e ai genitori.

La programmazione, deliberata annualmente dal Collegio dei docenti, è attuata dai docenti singolarmente, per aree disciplinari e attraverso il Consiglio di classe.

La programmazione viene pubblicata sulla specifica sezione del Sito della Scuola denominata "Piani di Lavoro Docenti"; indica eventuali strategie flessibili adeguate agli interessi degli alunni ed esplicita analiticamente modi e forme della valutazione.

Per la realizzazione delle finalità dell'autonomia, la programmazione prevede di:

- sviluppare "in itinere" le opportune correzioni dei progetti;
- sperimentare nuovi percorsi didattici attraverso particolari organizzazioni dei contenuti curricolari;
- elaborare progetti speciali mirati al conseguimento di specifiche competenze.

CLIL

In attuazione della Riforma degli Ordinamenti scolastici dei Licei (D.P.R. n. 89/2010) e degli Istituti Tecnici (D.P.R. n. 88/2010), a partire dall'a.s. 2014-2015, in ciascuna delle classi quinte è stato attivato l'insegnamento in lingua straniera (INGLESE) di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha la funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento ed è perciò uno degli elementi che regola la programmazione didattica. Attraverso la verifica è possibile conoscere il grado di avanzamento dell'apprendimento dei singoli studenti e della classe.

La valutazione del profitto si articola in tre fasi:

- **Valutazione diagnostica**: tende a rilevare i prerequisiti degli studenti attraverso test, questionari, esercizi, colloqui orali, ecc. Questa prima fase è essenziale per individuare le strategie da attivare nell'azione educativa e didattica, soprattutto nel caso di disparità di preparazione tra studente e studente.
- **Valutazione formativa**: tende a cogliere in itinere, cioè contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, informazioni su come lo studente apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, sì da orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace, avviando, se necessario, attività individualizzate di sostegno e di recupero nelle situazioni di svantaggio.
- **Valutazione sommativa**: assolve la funzione di bilancio consuntivo e globale, perché riguarda tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi, cioè tende ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo delle discipline in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli previsti.

Il giudizio espresso in voto concorre alla media della valutazione finale.

Tutte le verifiche sono azione didattica programmata e non casuale e corrispondono agli obiettivi dichiarati, ai contenuti svolti, alle possibilità concrete della classe.

I risultati dell'apprendimento sono verificati dai docenti attraverso prove non strutturate (tema tradizionale, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunto, commento, analisi testuale, trattazione sintetica di argomenti, traduzione, problemi esercizi), semi-strutturate, strutturate e verifiche orali.

INDICATORI VALUTATIVI

Indicatori valutativi approvati dal Collegio dei Docenti e utilizzati da tutti per la valutazione degli alunni.

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto/Giudizio
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	**10** **ECCELLENTE**
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.	**9** **OTTIMO**
Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata.	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie.	**8** **BUONO**
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.	**7** **DISCRETO**
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	**6** **SUFFICIENTE**
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	**5** **INSUFFICIENTE**
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	**4** **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**
Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	**3** **TOTALMENTE INADEGUATO**
Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	**2** **PREPARAZIONE NULLA**

RIGUARDO ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAI DIPARTIMENTI SI RIMANDA ALLA PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE di seguito riportati.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
ATTENZIONE	assente	assente	alterna	accettabile ma alterna	adeguata	complessivamente elevata	elevata
PRESENZA ALLE LEZIONI	molto discontinua e molto irregolare	molto discontinua e molto irregolare	discontinua e irregolare	poco assidua	regolare	puntuale e assidua	assidua e regolare
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	assente	episodico	molto superficiale	non sempre continuo e regolare	regolare	costante e regolare	sistematico, costante e responsabile
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA	assente	assente	alterna	accettabile	positiva	attiva	molto attiva
CAPACITÀ DI INTERAGIRE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE RISPETTANDO LE DIVERSE OPINIONI	assente	assente	discontinua	accettabile	abbastanza attiva	attiva	molto attiva
COLLABORAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	assente	assente	sufficiente	accettabile	consapevole	consapevole	consapevole e proficua
ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO E SOLIDALE VERSO I COMPAGNI	assente	assente	assente	scarso	accettabile	positivo	molto positivo
CORRETTEZZA, RISPETTO DELLE REGOLE, DELLA ORDINATA CONVIVENZA E DEL RUOLO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	non accettabile	non accettabile	non del tutto accettabile	accettabile	accettabile	apprezzabile	lodevole

PROGRAMMAZIONE PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Gli alunni diversamente abili, quelli in situazioni di svantaggio e in difficoltà di apprendimento hanno diritto all'educazione e all'istruzione al pieno delle loro possibilità. Per essi la nostra scuola programma e realizza percorsi personalizzati di apprendimento scolastico considerando i livelli di partenza, ponendo traguardi progressivi e verificandoli in itinere.

Gli alunni diversamente abili vengono regolarmente inseriti in tutti i progetti che coinvolgono la classe e l'Istituzione Scolastica per favorire la loro integrazione all'interno delle classi di appartenenza.

Particolare attenzione è comunque dedicata al rapporto con le famiglie, al fine di favorire un clima di fiducia e reciproco aiuto.

Sulla base di ciò intendiamo valorizzare tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni diversamente abili realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Da qui la necessità di programmazioni di classi e piani di lavoro personalizzati, per favorire:

- il recupero dello svantaggio;
- l'inserimento produttivo nel contesto classe;
- lo sviluppo delle potenzialità personali.

La scuola garantisce agli alunni in situazione di handicap le attività di "sostegno" per l'inserimento e una reale integrazione nel gruppo classe.

La scuola si avvale anche di una rete di risorse e relazioni:

- Personale scolastico specializzato, servizi ASP, Enti Locali, Volontariato, Famiglie.
- Osservatorio d'Area n. 10 contro la dispersione scolastica.
- Utilizzo di materiale e sussidi didattici specifici, anche di tipo multimediale, atti a favorire l'apprendimento all'alunno.

Nella scuola operano il GLHI e il GLHO (artt. 15 e 12 Legge 104/92).

GLHI: è il gruppo di lavoro handicap di istituto che ha compiti di organizzazione e di indirizzo; è composto da rappresentanti di: docenti di sostegno, curricolari, Enti Locali, ASP, genitori, Associazioni e studenti (scuola secondaria di II grado).

GLHO: è un gruppo operativo, composto da: insegnanti di sostegno e di classe, operatori ASP, genitori. Ha il compito di predisporre e monitorare PDF e PEI.

In base all'art.13 comma 2, 3, 5 e 6 della L. 104/92, "l'insegnante di sostegno, che è un esperto di strategie didattico-educative specifiche per le varie tipologie di handicap, nella scuola supporta non solo l'alunno con handicap ma tutti gli studenti della classe nonché i docenti del Consiglio di classe nell'attivazione di strategie metodologiche idonee alle necessità dell'alunno".

Per gli studenti diversamente abili viene elaborato un PEI in base all' O.M. n. 90 del 21 maggio 2001 art. 15 che prevede, per gli alunni con deficit fisiche e sensoriali, una valutazione parificata con strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso prove tradizionali (Comma 1 dell' art.15 della suindicata O.M.). Per gli alunni invece che possono raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti, viene proposta una programmazione semplificata (Comma 3 art. 15 della suindicata O.M.). Per gli alunni con handicap psichico e fisico i cui obiettivi didattici e formativi non sono riconducibili ai programmi ministeriali, viene proposta una programmazione differenziata finalizzata all'attestazione delle competenze e abilità acquisite (Comma 4 art. 15 della suindicata O.M.).

BES

In accordo con la Direttiva MIUR del 27/12/2012 e con la C.M. n. 8 del 06/03/2013, il nostro istituto ha costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Tale gruppo ha il compito di rilevare la presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nell'istituto, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi, fornire consulenze e supporto ai docenti, effettuare una rilevazione ed un monitoraggio dei livelli di inclusività dell'istituto, ed elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Anche il nostro istituto, come tutte le realtà territoriali, garantisce il servizio d'istruzione domiciliare per alunni affetti da gravi patologie impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni. L'Istruzione domiciliare tutela il diritto allo studio che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di richiesta documentata da parte dei genitori, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto indirizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento.
- Promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima.
- Promuovere la formazione di una coscienza civile.
- Potenziare le capacità critiche.
- Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.
- Favorire la formazione di una concezione del lavoro come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.
- Attenuare il condizionamento sociale della riuscita scolastica attraverso interventi individualizzati o di gruppo.

ENTI E ISTITUZIONI

Con l'autonomia, l'istituto si sta attivando per rendere ancora più proficui gli ottimi rapporti già esistenti con gli enti locali, in particolare il Comune di Ramacca, il Comune di Palagonia e la Provincia Regionale di Catania (oggi denominata "Città Metropolitana di Catania"), istituzioni che hanno fortemente sostenuto la scuola negli anni precedenti.

CERTIFICAZIONI ECDL – CAMBRIDGE – DELF

Il nostro istituto è accreditato da AICA a Test Center per la certificazione internazionale ECDL.

L'ECDL è una certificazione, valida in tutta l'Unione Europea, delle competenze acquisite nella utilizzazione degli strumenti informatici. Le competenze informatiche riguardano: il trattamento dei testi, i database, il foglio elettronico, le presentazioni grafiche, i servizi telematici di rete, i concetti base della Information Thecnology. La certificazione è riconosciuta dal Ministero del Lavoro come Titolo culturale valutabile nei concorsi della Pubblica Amministrazione e dalla Conferenza dei Rettori come credito formativo per gli studi universitari.

Dall'anno scolastico 2008-2009, l'istituto è accreditato come centro esami Trinity n.40131 e offre alla propria utenza sia esami GESE (ascolto e produzione orale) che ISE (comprensione e produzione orali e scritte). E' possibile, pertanto, conseguire la certificazione delle competenze in lingua inglese comodamente in sede.

Dall'a.s. 2013-2014 il nostro istituto, a seguito della crescente richiesta da parte del territorio, effettua corsi di lingua inglese tenuti da docenti madrelingua validi ai fini del conseguimento delle certificazioni Cambridge KET (livello A2), PET (livello B1) e FCE (livello B2). Gli esami, svolti in sede, vengono gestiti in collaborazione con L'English Study Centre di Catania.

Dall'a.s. 2016-2017, in collaborazione con l'Alliance francaise di Catania, l'istituto effettua corsi di preparazione in lingua francese con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento della certificazione DELF.

L'istituto si propone, inoltre, di attivare rapporti di collaborazione e convenzione a livello nazionale ed europeo.

GEMELLAGGIO CON IL SIVIBU DI BUGGENHOUT - BELGIO

A partire dall'anno 2009, l'istituto organizza annualmente un gemellaggio con il SIVIBU di Buggenhout, Belgio. Il progetto, che si articola su due fasi – una settimana a marzo, in cui i nostri studenti sono ospiti delle famiglie belghe, e una a settembre, in cui i ragazzi belgi sono ospiti a Ramacca – si rivolge ad alunni che abbiano un livello di competenza linguistica tale da consentire una proficua interazione con le famiglie ospitanti e che abbiano dimostrato rispetto per le regole e capacità di autocontrollo. Obiettivi principali dell'esperienza sono, oltre al potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese, anche il raggiungimento di una maggiore apertura mentale e il superamento dei pregiudizi verso altre culture.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, nonché come integrazione del processo formativo. Pertanto il percorso educativo-didattico favorirà la conoscenza storico-artistico-culturale del territorio e l'osservazione consapevole dell'ambiente. Nel Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275 del 8 marzo 1999) si prevede che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

CORSI DI STUDIO

Nell'Istituto sono presenti 8 corsi di studio di durata quinquennale:

- Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing (sede di Ramacca e sede di Palagonia)
- Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo "Turismo" (sede di Ramacca)
- Istituto Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione Informatica (sede di Ramacca)
- Liceo Scientifico (sede di Ramacca e sede di Palagonia)
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Palagonia)
- Liceo delle Scienze Umane (sede di Palagonia)
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale (sede di Palagonia)
- Liceo Classico (sede di Palagonia)

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"					
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	3	3			
Scienze Integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Economia politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

Il diplomato nell'indirizzo Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"					
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Informatica	2	2			
Diritto	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze Integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Lingua spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" – ARTICOLAZIONE INFORMATICA					
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Geografia generale ed economica	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6 (2)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
N.B. Le ore tra parentesi indicano l'attività di Laboratorio					

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
*Con informatica al primo biennio.					

LICEO SCIENTIFICO "OPZIONE SCIENZE APPLICATE"

All'interno dell'offerta formativa del nostro istituto è stata attivata nella sede di Palagonia l'opzione Scienze Applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Alla fine del percorso, oltre ai risultati di apprendimento, lo studente

- avrà appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborerà l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzerà le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuerà le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici,matematici, logici, formali, artificiali);
- comprenderà il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saprà utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saprà applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra**					

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente.

In particolare affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media educazione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica*	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
*Con informatica al primo biennio.					

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "OPZIONE ECONOMICO SOCIALE"

Questo nuovo corso di studi si sviluppa all'interno del corso tradizionale di liceo delle scienze umane e tende a valorizzare un settore importante delle attività umane, quale è quello economico-sociale, che oggi ha assunto un ruolo sempre più predominante nella nostra società.

Alle discipline caratterizzanti questo corso di studi, vengono aggiunte le discipline economiche, giuridiche e la sociologia. Oltre agli obiettivi tradizionali di questo indirizzo, questo corso si pone nuovi obiettivi, come ad esempio conoscere e comprendere la struttura economica delle società moderne, le principali norme del diritto e tutti i meccanismi complessi che muovono le società occidentali in modo così dinamico e frastagliato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "OPZIONE ECONOMICO SOCIALE"					
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Filosofia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua e civiltà Francese	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

LICEO CLASSICO					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
*Con informatica al primo biennio.					

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTIS04200G/is-ramacca-palagonia/valutazione

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Diminuzione dell'abbandono scolastico.
- Aumentare la percentuale delle promozioni e ridurre il tasso di non ammissione e di debito formativo.
- Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).
- Imparare a progettare.
- Agire in modo autonomo e responsabile (migliorare gli esiti rilevati nel monitoraggio del corrente a.s.).
- Istituire protocolli di monitoraggio dei risultati a distanza.
- Iniziare un percorso progettuale d'Istituto per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e all'Università.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Riduzione dell'indice di dispersione generale.
- Riduzione dell'indice di non ammissione all'anno successivo.
- Migliorare l'ECSC di almeno 2 punti percentuali sia in Italiano che in Matematica.
- Garantire il successo formativo tramite una didattica mirata allo sviluppo di un progetto di vita dello studente.
- Garantire l'inclusione dell'alunno all'interno della società in modo che egli sia consapevole dei propri diritti nel rispetto di quelli degli altri.
- Avviare il monitoraggio degli esiti a distanza per convalidare/rettificare/potenziare le azioni della scuola.
- Raccordarsi con le Università e con il territorio per fornire agli alunni gli strumenti per il successo formativo e lavorativo.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

Sulla base dei risultati raccolti ed analizzati si evince la necessità da parte dell'Istituto di elaborare ed organizzare una programmazione didattica che miri a fornire all'alunno le competenze richieste dal contesto e dalla società attuale. I dati relativi alla percentuale di abbandono impongono una revisione della progettazione che riduca il gap esistente fra ciò che la scuola offre e le attese formative degli studenti. I risultati delle prove INVALSI testimoniano che bisogna intervenire urgentemente per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Si evince altresì la richiesta, da parte degli alunni, che i docenti rendano più efficace l'insegnamento di un valido metodo di studio e offrano la possibilità a ciascun di essi di prefissarsi obiettivi importanti, motivanti e conseguibili, riguardo ai quali ogni studente sappia stabilire una

scala di priorità, cosciente della personale responsabilità delle proprie azioni e del rispetto delle regole su cui si basa la convivenza civile.

È, infine, necessario per un'efficace attuazione delle misure suddette, raccordarsi con le Università e con il territorio, in modo da monitorare i risultati a distanza e individuare/riconsiderare gli obiettivi delle azioni stesse

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi riguardano:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuita' e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

La scuola deve curare i rapporti interistituzionali, in particolare con Comuni e altri Enti e/o Associazioni presenti nel territorio. Le modalità di coinvolgimento dei soggetti esterni devono essere ben definite, condivise e coordinate attraverso un'azione programmatica iniziale e non messe in atto via via che si presentano le occasioni di un loro intervento e di una loro collaborazione con il personale docente dell'Istituto. Una programmazione strutturata, trasversale, con uniformità di obiettivi e di valutazione, pur nel rispetto delle differenze, infatti, contribuirà in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto; le attività volte all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e all'Università (certificazioni, competenze progettuali, ecc.) potranno, inoltre, motivare gli studenti e incidere sull'indice di dispersione. Bisogna coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di formazione culturale e sociale dei figli. Importante poi risulta l'azione della Scuola nel coinvolgimento maggiore di tutto il corpo docente nell'azione educativa sul piano culturale e su quello umano e sociale degli alunni. Un lavoro di sinergia più efficace e la creazione di un ambiente di apprendimento più sereno, motivante e rispondente alle richieste degli studenti, facendo ricorso anche agli strumenti tecnologici di cui la Scuola dispone, produrrebbe risultati soddisfacenti.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Abbiamo somministrato questionari a genitori ed alunni dai quali abbiamo ricavato indicazioni per noi utili ai fini della compilazione del Piano di Miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'allegato Piano di Miglioramento.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Il nostro istituto, in piena autonomia nel rispetto della centralità della scuola nella società, si prefigge di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di sperimentazione e innovazione didattica;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica garantendo il diritto allo studio;
- garantire flessibilità ed efficacia del servizio scolastico;
- aprire la comunità scolastica al territorio, coinvolgendo istituzioni e realtà locali.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Il fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno è strettamente legato al numero di classi che si prevedono di attivare nel prossimo triennio, nonché dal numero di alunni disabili e dal tipo di disabilità certificata. Tenuto conto che il presente PTOF potrà essere aggiornato nell'ottobre del 2019, viene riportato di seguito esclusivamente l'organico dei docenti previsto per l'a.s 2019-2020. Tale organico, comunque, è soggetto a variazioni derivanti dai dati provenienti dalle nuove iscrizioni.

PREVISIONI CLASSI A.S. 2019-2020

Nell'ipotesi di confermare lo stesso numero di classi prime dell'a.s. 2018-2019 si prevedono, per l'a.s. 2019-2020 le seguenti 46 classi complessive:

Sede di Ramacca

Tipologia		I	II	III	IV	V
Liceo Scientifico		1A 1B	2A 2B	3A 3B	4A	5A
Istituto Tecnologico Inform. e Tel. Artic. Informatica		1C 1D 1L	2C 2D 2L	3C 3D	4C 4D	5C
Istituto Tecnico Economico	Turismo Istituto Tecnico Economico	1G 1H 1E	2G 2H 2E	3G 3H	4G 4H	5G 5H

Sede di Palagonia

Tipologia		I	II	III	IV	V
Liceo Scientifico (Plesso P.zza Dante)						5P
Liceo Scient. Opz. Scienze Applicate (Plesso P.zza Dante)		1Q	2Q	3Q	4Q	
Liceo Sc. Umane	(Plesso Via C. Battisti)				4R	
	(Plesso di via Pitagora)	1R		3R		5R
Liceo Sc. Umane Opzione Economico-Sociale	(Plesso Via C. Battisti)				4S	
	(Plesso di via Pitagora)		2S			
Istituto T. Econom. Amm. Finan. Mark. (Via C. Battisti)			2M	3M	4M	5M

Posti comuni complessivi IIS Ramacca-Palagonia

Classe concorso	TOT IIS Ore obb.	TOT IIS Atipiche	TOT IIS Ore	TOT IIS Cattedre	TOT IIS Ore Res	TOT Catt Ottimizzate	TOT Ore Residue Ottimizzate
A013 (A034)	0	18	18	1	0	1	0
A017 (A045)	59	0	59	3	5	3	5
A019 (A046)	69	0	69	4	-3	3	15
A025 (A017)	18	16	34	1	16	1	16
A029 (A048)	92	0	92	5	2	5	2
A034 (A040)	12	6	18	1	0	1	0
A036 (A018)	25	0	25	1	7	1	7
A037 (A019)	25	15	40	2	4	2	4
A038 (A020)	0	18	18	1	0	1	0
A039 (A021)	30	3	33	1	15	1	15
A042 (A041)	73	34	107	5	17	5	17
A246 (AA24)	54	0	54	2	18	3	0
A346 (AB24)	138	0	138	6	30	7	12
A446 (AC24)	18	0	18	0	18	1	0
A047 (A026)	0	94	94	5	4	5	4
A048 (A047)	0	27	27	2	-9	2	9
A049 (A027)	20	70	90	5	0	5	0
A050 (A012)	162	0	162	8	18	9	0
A051 (A011)	36	112	148	8	4	8	4
A060 (A050)	63	30	93	4	21	5	3
A061 (A054)	12	0	12	0	12	0	12
A071 (A037)	0	18	18	1	0	0	1
Religione	46	0	46	0	46	2	10
C240 (B012)	6	0	6	0	6	0	6
C260 (B015)	8	0	8	0	8	0	8
C290 (B003)	6	0	6	0	6	0	6
C310 (B016)	42	0	42	2	6	2	6
C320 (B017)	6	0	6	0	6	0	6
TOT	**1020**	**461**	**1481**	**68**	**257**	**73**	**168**

Posti di Sostegno

Si ribadisce che la seguente previsione per l'a.s 2019-2020 potrà subire variazioni derivanti dalle nuove iscrizioni.

Tipologia	AD01	AD02	AD03	AD04	TOT
Organico di DIRITTO	5	3	10	3	21
Posti in DEROGA	6	0	14	1	21
TOT	**11**	**3**	**24**	**4**	**42**

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Tenuto conto delle scelte operate nel precedente triennio si conferma il fabbisogno di 14 docenti, utilizzati nel modo seguente:

Classe di concorso	Tipo	Ore da prestare	Semiesonero Vicario	Supplenze brevi	Progetti Piano di Miglioramento	Compresenze CLIL	Ufficio Tecnico	Ore di utilizzo
A011-A012	Italiano	600		300	300			600
A011-A012	Italiano	600		300	300			600
AB24	Inglese	600		200	300	100		600
A026-A027	Matematica-Fisica	600		300	300			600
A026-A027	Matematica-Fisica	600		300	300			600
A026-A027	Matematica-Fisica	600		300	300			600
A041	Informatica	600		350	250			600
A041	Informatica	600		350	250			600
A041	Informatica	600		350	250			600
A041	Informatica	600		350	250			600
A017	Disegno e Arte	600		400	200			600
A046	Diritto ed economia	600		400	200			600
A050	Scienze	600	300		300			600
B016	ITP	600					600	600
TOTALE	**14**	**8.400**	**300**	**3.900**	**3.500**	**100**	**600**	**8400**

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall'organico di fatto del corrente anno scolastico:

N. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

N. 8 Assistenti Amministrativi

N. 6 Assistenti Tecnici

N. 13 Collaboratori Scolastici + N. 2 posti accantonati per la presenza dell'impresa di pulizia nella Sede di Palagonia.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto è dotato di una moderna e potente rete LAN, costituita da tre dorsali in fibra ottica, diverse stampanti di rete condivise, server dedicati esclusivamente alla segreteria e ai laboratori, accessi dedicati a singoli utenti nonché di access point protetti, al fine di garantire un servizio innovativo per usufruire delle risorse della scuola, agevolare il lavoro degli studenti e rendere automatico e veloce il lavoro della segreteria. Inoltre è sorvegliato da un sistema di controllo con

telecamere a circuito chiuso. Esso è anche fornito di uffici adibiti alla segreteria e alla presidenza e di un'ampia sala professori per gli incontri collegiali.

Quasi tutte le aule sono dotate di LIM di ultima generazione.

LE STRUTTURE

La scuola è fornita di laboratori per una didattica efficace adatta a un'istruzione adeguata al terzo millennio. I laboratori in possesso sono:

Laboratori Multimediali Linguistici (Ramacca e Palagonia)

Laboratorio di Scienze, Fisica e Chimica (Ramacca e Palagonia)

Laboratorio di Informatica e Sistemi (Ramacca e Palagonia)

Laboratorio Multimediale di Tecnologia e Disegno (Ramacca)

Laboratorio Multimediale di Economia (Ramacca)

Laboratorio di Elettronica (Ramacca)

Sala tv per cineforum con maxischermo (Ramacca)

L'istituto è inoltre dotato di due palestre coperte, spazi adibiti ad attività sportive e cortili esterni nelle due sedi di Ramacca e Palagonia;

un'aula magna per conferenze e seminari, una biblioteca e una sala bar al piano terra per il servizio di ristorazione, nella sola sede di Ramacca.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

In merito agli obiettivi prioritari previsti dal comma 7 della legge 107/2015 si terrà conto, in particolare:

a) delle priorità e degli obiettivi di processo evidenziati nel RAV;
b) della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
c) del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
d) della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
e) dell'incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
f) dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
g) del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
h) dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità educazione all'autoimprenditorialità.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di gestione e di organizzazione sono previste diverse figure ognuna delle quali con incarichi ben definiti:

Primo collaboratore del DS (Vicario)

Svolge le seguenti funzioni:

- Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento, firmando atti e documenti non di natura contabile;
- Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della sede di Ramacca e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;

- Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti;
- Collaborare con il DS nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Organizzare, coordinare e valorizzare, nell'ambito delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti;
- Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Organizzare: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee studentesche, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- Coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
- Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto;
- Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'o.d.g. dei Collegi dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e dei Consigli di Classe;
- Verificare le presenze dei docenti agli organi collegiali;
- Redigere i verbali dei Collegi dei Docenti.

Secondo collaboratore del DS (Responsabile della Sede di Palagonia)

Svolge le seguenti funzioni:

- Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento, firmando atti e documenti, non di natura contabile, di pertinenza della Sede di Palagonia;
- Curare i rapporti con gli Enti Locali anche per quanto riguarda la manutenzione degli edifici di pertinenza della sede di Palagonia;
- Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti, in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;
- Collaborare, unitamente ai Responsabili di ciascun Plesso della sede di Palagonia, alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della sede di Palagonia e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Disporre le variazioni dell'orario scolastico, nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti;
- Collaborare con il DS nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Organizzare, coordinare e valorizzare, nell'ambito delle direttive ricevute, le risorse umane in servizio nella sede di Palagonia: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti;
- Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti in servizio nella sede di Palagonia (docenti e ATA), riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Organizzare: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee studentesche, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto;
- Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza;

- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'o.d.g. dei Collegi dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e dei Consigli di Classe;
- Verificare le presenze dei docenti agli organi collegiali di pertinenza della sede di Palagonia;

Terzo Collaboratore del DS

Svolge le seguenti funzioni:

- Firmare, in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore del Dirigente, le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della sede di Ramacca e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti;
- Collaborare con il DS nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Organizzare, coordinare e valorizzare, nell'ambito delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti;
- Vigilare, unitamente al primo collaboratore, sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere, unitamente al primo collaboratore, alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Collaborare alle le attività della vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
- Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza;

Responsabile di Plesso

Per ciascun Plesso della Sede di Palagonia (Plesso di Piazza Dante, Plesso di Via Pitagora, Plesso di Via Battisti) è istituito un Responsabile di Plesso che svolge le seguenti funzioni:

- Coordinare tutte le attività didattiche del Plesso di pertinenza;
- Segnalare al Dirigente le problematiche del Plesso affidato anche in ordine alla sicurezza;
- Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti del Plesso assegnato e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Disporre le variazioni dell'orario scolastico del Plesso assegnato, nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti;
- Vigilare, unitamente al Responsabile della Sede di Palagonia, sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere, unitamente al Responsabile della Sede di Palagonia, alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza;

Corresponsabile di Plesso

Svolge le seguenti funzioni:

- Coordinare tutte le attività didattiche del Plesso assegnato in assenza del Responsabile di Plesso;
- Segnalare al Dirigente le problematiche del Plesso affidato anche in ordine alla sicurezza;
- Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in assenza del Responsabile di Plesso;
- Provvedere, in assenza del Responsabile. di Plesso, alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti del Plesso assegnato e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Disporre, in assenza del Responsabile di Plesso, le variazioni dell'orario scolastico del Plesso assegnato, nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti;
- Vigilare, in assenza del Responsabile della Sede di Palagonia e del Responsabile del Plesso assegnato, sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere, in assenza del Responsabile della Sede di Palagonia e del Responsabile del Plesso assegnato, alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza;

Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari

Il Collegio dei Docenti si articola nei seguenti Dipartimenti Disciplinari

N	Dipartimento	Classi di Concorso
1	Lingue straniere e CLIL	AA24, AB24, AC24, Docenti individuati per i percorsi CLIL
2	Discipline letterarie	A011, A012
3	Filosofia, Storia, Disegno e Storia dell'Arte e Religione, Scienze umane	A017, A054, A018, A019
4	Discipline tecnico-giuridiche-economiche	A045, A046
5	Matematica, Fisica	A020, A026, A027, A047, B003
6	TED, Informatica, Sistemi ed Elettronica	A037, A040, A041, B015, B015, B016, B017
7	Scienze, Geografia, Chimica, Scienze Motorie	A050, A021, A034, A048, B012
8	Sostegno	AD01,AD02,AD03,AD04

Il Coordinatore di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

1. Presiedere le riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività, integrando l'o.d.g. con gli argomenti che si rendano necessari e verbalizzandone gli incontri.
2. Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- Progettazione disciplinare di unità didattiche;
- Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
- Definizione degli standard di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.
4. Promuovere pratiche di innovazione didattica legate alla riforma in atto e alla didattica per competenze.

Coordinatore del Consiglio di Classe

Per ogni consiglio di classe è istituita la figura Coordinatore che ha le seguenti funzioni in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico;
- Controllare che le verbalizzazioni delle riunioni del C.d.C. siano corrette, chiare ed esaustive;
- Rilevare, almeno con frequenza mensile, casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante dei singoli alunni, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi;
- Curare la comunicazione con le famiglie in collaborazione con la segreteria didattica;
- Convocare, previa comunicazione al Dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe per la trattazione dei problemi specifici;
- Garantire il collegamento e la collaborazione con le linee decisionali del Collegio dei Docenti, del Dirigente, del Consiglio di Istituto;
- Collaborare per rendere proficue le attività integrative programmate per la classe;
- Coordinare e autorizzare le eventuali assemblee studentesche di classe;
- Curare la regolare e aggiornata tenuta dei registri di classe controllando, con cadenza settimanale, che vi sia la perfetta corrispondenza tra il registro di classe cartaceo e il registro di classe on line;
- Segnalare al Dirigente i casi meritevoli di particolare attenzione;
- Coordinare lo svolgimento dei percorsi pluridisciplinari deliberati dal C.d.C.;
- Verificare la stesura e l'applicazione del P.E.I., dove si renda necessario;
- Coordinare, relativamente agli alunni dell'ultimo anno, la simulazione di prove conformi a quelle previste per l'Esame di Stato e la stesura del "documento del 15 maggio" nel rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti.

Direttore di Laboratorio

Il Direttori di laboratorio sono chiamati a svolgere i seguenti compiti:

- Essere sub consegnatari delle attrezzature inventariate e di quelle di consumo, curarne la custodia d'intesa con l'Assistente Tecnico;
- Esporre e diffondere il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio;
- Promuovere le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti e con il Coordinatore del relativo Dipartimento;
- Promuovere, d'intesa con l'Assistente Tecnico e con il DSGA, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio;
- Essere responsabili, relativamente al laboratorio di cui sono sub consegnatari, del rispetto del regolamento e della normativa sulla sicurezza ai sensi del D.L.vo 81/2008;

- Attivare, d'intesa con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), tutte le iniziative necessarie a garantire la sicurezza dei laboratori, inclusi gli allievi;
- Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta;
- Tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il Registro d'Inventario del Laboratorio;
- Verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al DSGA.

Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 03/09/2018 ha individuato le seguenti aree relative alle Funzioni Strumentali.

	Denominazione	**Principali attività**
Area 1	Organizzazione e gestione del POF	Aggiornamento e valutazione del PTOF in raccordo con tutte le funzioni strumentali. Coordinamento, monitoraggio, verifica dei progetti PTOF.
Area 2.1	Orientamento e Supporto agli studenti (Sede di Ramacca)	Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita. Viaggi d'istruzione e visite guidate; organizzazione di eventi, manifestazioni, attività culturali e teatrali.
Area 2.2	Orientamento e Supporto agli studenti (Sede di Palagonia)	Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita. Viaggi d'istruzione e visite guidate; organizzazione di eventi, manifestazioni, attività culturali e teatrali.
Area 3	BES	Coordinamento attività per l'attuazione del Piano annuale per l'inclusione. Promozione e coordinamento delle attività per contrastare la dispersione scolastica. Interventi per gli alunni con disabilità.
Area 4	Sito Web e supporto tecnologico ai docenti.	Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica. Responsabile e gestione del sito web e della rete d'istituto. Supporto alla gestione del registro elettronico.
Area 5	Valutazione e autovalutazione. Supporto pedagogico ai docenti.	Valutazione ed autovalutazione d'istituto. Coordinamento delle attività concernenti le Prove Invalsi. Coordinamento della "progettazione curriculare per competenze" e supporto per la "Certificazione delle competenze". Coordinamento delle iniziative di formazione e di aggiornamento
Area 6	CLIL e Progetti esterni	Coordinamento attività CLIL. Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne.

Nell'espletamento della funzione assegnata il docente incaricato di Funzione Strumentale predispone un piano di lavoro in cui sono indicati gli obiettivi da raggiungere e le attività da svolgere.

Ciascuna funzione strumentale viene coadiuvata da docenti "supporto", scelti in completa autonomia, e ha a disposizione un eventuale budget quantificato dalla contrattazione d'istituto per la loro retribuzione.

ESPERTI E COLLABORATORI ESTERNI

Nell'attuazione dei vari progetti speciali e di attività parascolastiche, la scuola si propone di avvalersi del contributo di esperti nei vari ambiti disciplinari e di collaboratori qualificati scelti in base a competenze, esperienze formative, capacità di relazione con l'ambiente scolastico. Il contributo delle suddette figure professionali concorre, sia pure in un rapporto limitato nel tempo, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi viene effettuata dal Dirigente scolastico, considerati le norme di legge (relative al numero minimo e massimo degli alunni) e le proposte del Collegio dei docenti finalizzate a garantire l'omogeneità delle classi e le migliori condizioni possibili per lo svolgimento dell'attività didattica e il rendimento degli alunni.

CRITERI DI PRECEDENZA ISCRIZIONI CLASSI PRIME

Qualora le iscrizioni alle Classi Prime risultassero in numero superiore al massimo di iscrizioni accoglibili in relazione alla capienza delle aule/plessi/sedi di Istituto, si darà precedenza agli alunni in ordine ai criteri di seguito riportati:

1. residenti nel comune di ubicazione della sede/indirizzo richiesto;
2. con fratelli frequentanti la sede richiesta;
3. residenti nei comuni della Provincia di Catania confinanti con i comuni di Ramacca o Palagonia (entro 30 km), valutando la minore distanza;
4. provenienti da istituto comprensivo ubicato nel comune sede della scuola richiesta;
5. con un genitore che lavora nel comune di ubicazione della sede richiesta;

A parità di requisiti si procederà con sorteggio pubblico.

CLASSI PRIME

Le classi vengono formate osservando i seguenti criteri:

- Omogeneità delle classi ed equa distribuzione dei diversi gruppi di alunni con particolare riguardo alle competenze e al comportamento.
- Gli studenti devono essere assegnati alle classi assicurando analoga proporzione di:
  - giudizi risultanti da test d'ingresso oppure giudizi di scuola del grado precedente
  - distribuzione maschi-femmine
  - alunni disabili
  - alunni di lingua madre diversa da quella italiana
  - alunni ripetenti
  - alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica
  - alunni con famiglie di provenienza di ugual titolo di studio
  - alunni pendolari.
- Presenza di fratelli e/o sorelle nel corso per cui si presenta richiesta e l'essere ripetenti anche per la seconda o terza volta.
- Preferenza espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione, se compatibile con i criteri sopra esposti.
- Le classi devono essere numericamente simili. Lo scarto nel numero complessivo di alunni tra classi non può superare le tre/cinque unità, salva la presenza di alunni H (20 il num max di alunni per classi di ogni ordine e grado con presenza di H, art.5 dpr 81/2009).

CLASSI SUCCESSIVE

Le classi vengono formate osservando i seguenti criteri:

- provenienza degli alunni
- ripetizione della classe in caso di bocciatura
- trasferimento da altre scuole

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Al fine di valorizzare la professionalità degli insegnanti e garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente, vengono proposti i seguenti criteri:

- Continuità didattica, con priorità a richieste di conferma nel corso assegnato e nella sede di servizio del precedente anno scolastico.
- Equilibrata composizione del consigli di classe (insegnanti a t. indeterminato, avvicendamento di più insegnanti della stessa disciplina nel corso degli anni)
- Competenze professionali, completamento orari di cattedra, continuità per eventuali laboratori pomeridiani.

ACCOGLIENZA E RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'accoglienza è un tratto permanente del servizio scolastico

ACCOGLIENZA PER CHI?

Docenti **Alunni** **Genitori**

Le attività di accoglienza hanno l'obiettivo di facilitare l'inserimento e lo "star bene a scuola" tramite una serie di azioni mirate:

- ricerca della reciproca conoscenza, comunicazione, esplorazione dei sentimenti e delle motivazioni di ogni persona che si inserisce nella nuova comunità;
- creare un clima di serenità e di fiducia, riconoscendo a ciascuno il diritto ad accrescere le potenzialità individuali;
- conoscere le problematiche, individuare interessi e/o i disagi e motivazioni per una partecipazione positiva alla vita della scuola;
- disporsi al dialogo e al rispetto delle varie individualità, anche le più complesse, soprattutto per la prevenzione della dispersione scolastica;
- instaurare positivi rapporti con le famiglie e favorirne l'integrazione;
- creare una scuola più attenta e aperta, che offra a tutti le stesse possibilità, opportunità in un contesto di uguaglianza e di autenticità democratica.

ACCOGLIENZA PER CHE COSA?

GENITORI

Un' integrazione positiva nella scuola, finalizzata alla realizzazione di un rapporto costruttivo nel processo di formazione dei ragazzi. Ricerca di un linguaggio educativo comune scuola/famiglia

DOCENTI

- Favorire la cultura dell'ospitalità
- Garantire ai nuovi docenti un inserimento attivo nell'istituzione
- Far emergere le risorse umane spendibili all'interno della scuola
- Promuovere i rapporti interpersonali per superare i conflitti

ALUNNI

- Superare atteggiamenti di estraneità, diffidenza, disorientamento per incidere in maniera positiva nel "nuovo" percorso.
- Creare un continuum pedagogico-didattico al positivo.
- Apprendere i significati del nuovo "mondo-scuola".
- Agevolare e accentuare il senso di appartenenza piena e di benessere personale.
- Orientare e preparare in modo sereno e utile la partenza verso la scuola.

ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'attività di accoglienza, rivolta agli studenti delle classi prime, intende promuovere il processo di crescita degli alunni, facilitare la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, creare e rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto".

Vuole, inoltre, rispondere alle esigenze di informazione e partecipazione dei nuovi alunni ed evitare il disorientamento legato all'inserimento in una struttura nuova.

A tal fine la scuola organizza l'accoglienza degli alunni delle prime classi secondo le seguenti finalità e modalità:

FINALITA'

- agevolare l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado degli allievi provenienti dal precedente ciclo di studi;
- impostare relazioni positive con i diversi interlocutori (Dirigente scolastico,docenti, compagni, personale ATA, …);
- creare un clima di collaborazione tra gli alunni e di partecipazione alle attività curricolari ed extra della scuola;
- creare un clima di appartenenza ad un gruppo;
- garantire le opportunità per proseguire il percorso formativo;
- organizzare momenti di informazione, comunicazione, attività al fine di conoscere ciò che offre la scuola;
- coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone;
- favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe;
- far conoscere gli obiettivi didattici, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti;
- far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata;
- rilevare la situazione complessiva in ingresso;
- contrastare i fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- favorire la conoscenza di spazi e di strutture;
- favorire la conoscenza del personale della scuola e dei suoi diversi compiti.

MODALITA'

Il primo giorno di scuola tutti gli allievi delle prime classi vengono accolti in Aula Magna dal Dirigente Scolastico per il saluto e la presentazione dell'Istituto e delle norme che regolano il suo funzionamento (i genitori possono accompagnare i propri figli).

A seguire gli alunni, suddivisi per classe, raggiungono le aule con la guida di un docente

Nelle singole aule i docenti provvedono:

- all'accoglienza degli alunni e alla presentazione del gruppo classe;
- a dare indicazioni di comportamento con particolare riferimento alle norme per le assenze e le giustificazioni, dei permessi di entrata ed uscita fuori orario, della scansione dell'orario giornaliero, della modalità d'intervallo.

L'accoglienza propriamente detta si realizza nell'arco di tutto l'anno scolastico in modo da spiegare puntualmente le singole iniziative ed i singoli atti anche formali che regolano la vita dell'Istituto, in particolare verranno illustrati:

a. Il P.O.F. dell'Istituto

b. Il Regolamento d'Istituto, ed in particolare:

- il Patto Educativo di corresponsabilità

- il contratto formativo
- il piano d'evacuazione e le norme sulla sicurezza

c. La distribuzione delle aule e la logistica (anche attraverso la visita ai siti notevoli dell'Istituto: i laboratori, le palestre, l'Aula Magna ecc…)

d. Le iniziative extracurricolari quali la Patente Europea del Computer, i soggiorni linguistici e tutti i progetti attivati nella scuola.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento ha lo scopo di mettere in comunicazione tre mondi interconnessi scuola-università e lavoro per formare gli adulti di domani.
In questa prospettiva il nostro istituto propone:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

In particolare è destinato ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola media inferiore e ai loro genitori che li devono sostenere nella scelta del percorso scolastico superiore più adatto a realizzare il proprio specifico progetto di vita. Convinti che un'informazione corretta e puntuale può aiutare a compiere una scelta responsabile e consapevole, soprattutto ora che la Riforma ha modificato l'assetto dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, i docenti che si occupano dell'orientamento hanno messo a punto una serie di attività il cui scopo è quello di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa.

- **Colloqui con alunni:** I docenti responsabili dell'Orientamento "visitano" le scuole medie inferiori del territorio al fine di presentare la scuola e la sua offerta formativa fornendo materiale illustrativo.
- **Visita degli studenti e dei loro insegnanti presso il nostro istituto:** Accolti dai docenti orientatori i ragazzi ed i loro insegnanti visitano la scuola, i laboratori linguistici, multimediali elettronici e linguistici assistendo anche ad esperimenti
- **Open day: giornate di "scuola aperta" suddivisa in due momenti.** Il primo vede il DS illustrare a genitori e alunni l'Offerta formativa dell'istituto. Il secondo, illustrativo in cui i ragazzi hanno un primo approccio alle varie discipline attraverso la simulazione nelle attività nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi. Durante questi momenti la segreteria è a disposizione dei genitori per eventuali chiarimenti e/o aiuto circa le iscrizioni on line.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- vengono fornite informazioni sui siti da attenzionare per i diversi corsi di laurea e le procedure necessarie per accedere ai test.
- Incontro tra alunni del V anno ed ex alunni iscritti all'università.

UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

La scelta di una scuola aperta al territorio implica la volontà e il proposito di valorizzare e rilanciare il ruolo della nostra scuola all'interno della realtà ambientale e socio-culturale in cui essa è presente, concependo ed interpretando la scuola dell' "autonomia" come "scuola partecipata e allargata".
La visione della scuola intesa come "scuola della partecipazione" (una partecipazione sempre più ampia ed estesa, sia all'interno che all'esterno della realtà scolastica), è per noi l'espressione di un progetto e di una volontà di rinnovamento della nostra scuola e della società ad essa circostante, un disegno di ampio respiro in cui questo istituto riesca ad esercitare una funzione di traino culturale, come centro o elemento di "avanguardia" che coinvolga l'intero contesto territoriale, socio-politico ed intellettuale di appartenenza.

L'obiettivo è quello di intraprendere e gestire un percorso progettuale che riesca prima di tutto a coinvolgere ogni singola componente che opera nella scuola e che è rappresentata all'interno del Consiglio di Istituto: il dirigente, i docenti, il personale non docente e le famiglie degli alunni; per giungere poi ad una collaborazione attiva e proficua con le componenti esterne: enti locali, agenzie educative, società, aziende, associazioni.

Così inteso ed organizzato, il nostro Istituto potrebbe incidere positivamente ed efficacemente nell'influenzare lo sviluppo sociale, economico e culturale della realtà territoriale nel suo complesso, interagendo con le altre istituzioni, anche a livello politico-amministrativo. Il territorio infatti esprime contesti formativi che contribuiscono in maniera determinante all'educazione della cittadinanza e all'interno dei quali la qualità della relazione che si sviluppa fra scuola e territorio costituisce la condizione essenziale di un buon governo delle politiche dell'istruzione e dell'educazione. Anche la crescita di cittadini colti è strettamente legata alla complessiva qualità culturale di un territorio, per il miglioramento della quale la scuola deve avere un ruolo attivo e propositivo.

In tal senso è dunque importante che tutti i soggetti, che hanno un ruolo educativo nello stesso ambito territoriale, agiscano in sinergia condividendo un patto educativo: in questa prospettiva il territorio diventa molto più di un semplice luogo extrascolastico poiché esso interagisce attivamente con la scuola per aiutarla a realizzare il progetto educativo. Il centro propulsore di tale condivisione educativa sarà per noi il nostro Istituto con la sua attività rivolta all'interno ed anche all'esterno.

Il primo fondamentale passo da compiere nella direzione della scuola aperta si ritiene sia quello di coinvolgere le famiglie e gli studenti e di potenziare la condivisione tra insegnanti, studenti e genitori nelle scelte, nella progettazione e nella costruzione dell'offerta formativa, attraverso iniziative informative e formative.

In tale progetto fondamentale risulta la partecipazione e la collaborazione degli enti locali, già partners imprescindibili dell'istituto in tante altre attività, nonché quella di associazioni, aziende ed agenzie educative presenti nel territorio (cfr. paragrafo ENTI E ISTITUZIONI)

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Data l'importanza del rapporto scuola-famiglia, la Scuola attua tutte le iniziative idonee a sviluppare rapporti di collaborazione tra docenti e genitori, promuove la partecipazione dei genitori alle attività previste dalla legge (Organi Collegiali), organizza le forme di comunicazione e incontro indispensabili per la piena realizzazione dei suoi compiti educativi.

In generale:

- organizza un servizio amministrativo puntuale e rapido;
- offre, attraverso il P.T.O.F., un'informazione completa su norme, organizzazione, attività didattiche;
- valuta l'efficacia della propria offerta formativa.

In particolare:

- nel trimestre e nel pentamestre invia alle famiglie le pagelle con le valutazioni espresse dai docenti in sede di scrutinio;
- nel mese di marzo informa per iscritto le famiglie sui risultati delle prove di verifica svolte, sulla frequenza e sul comportamento dei figli;
- comunica ai genitori eventuali problemi relativi all'andamento scolastico e alla frequenza dei figli nei vari periodi dell'anno (lettere per corsi di recupero, controllo assenze e ritardi ed eventuali altre necessità) anche con l'utilizzo del Registro elettronico on-line accessibile ad alunni e genitori con credenziali personalizzate;
- organizza due incontri pomeridiani (dicembre, marzo) tra i genitori e tutti gli insegnanti di ogni classe e corso;
- permette il colloquio del genitore col singolo docente anche al mattino, secondo l'orario di servizio;
- informa la famiglia su tutte le iniziative di rilevante interesse o che le coinvolgono direttamente .

Formazione Primo Soccorso (Comma 10, Art. 1, Legge 107/2015)

Saranno sviluppati progetti volti alla formazione degli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. In particolare, in collaborazione con l'Ufficio Educazione e promozione della Salute dell'ASP-CT dell'Ospedale "Gravina" di Caltagirone si terrà un corso teorico-pratico di *Basic Life Support* (sostegno di base alle funzioni vitali, noto anche con l'acronimo BLS) rivolto agli studenti delle quinte classi. Il BLS è una tecnica di primo soccorso che comprende la rianimazione cardiopolmonare ed una sequenza di azioni di supporto alle funzioni vitali.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (Comma 16, Art. 1, Legge 107/2015)

Saranno svolti progetti i cui obiettivi saranno:

- aiutare gli studenti ad accettare e rispettare le diversità,
- far acquisire agli studenti la consapevolezza che dalla condivisione di competenze diversificate deriva ricchezza e completezza di formazione;

saranno inoltre portati avanti progetti che verteranno sul concetto che qualunque tipo di violenza è la manifestazione estrema della disuguaglianza e deficit di democrazia

Alternanza Scuola-Lavoro

I progetti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro si articoleranno in conformità a quanto stabilito e previsto dalla legge 53\2003 e dal decreto legislativo nº 77 del 15 Aprile 2005 e dalla legge 107/2015. Essi si presenteranno come proposta formativa nuova che terrà conto delle trasformazioni in atto nel mondo della scuola e in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Essi coinvolgeranno imprese e istituzioni territoriali nella formazione dello studente per realizzare il cosiddetto apprendimento laboratoriale e saranno finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni. Ogni azienda, a conclusione del progetto, valuterà l'esperienza degli studenti e tale valutazione verrà inserita dalla scuola nel curriculum scolastico di ciascuno di loro. Mediante la sinergia scuola-mondo del lavoro sarà di fatto possibile porre le basi per una nuova modalità di articolazione dei meccanismi domanda-offerta di lavoro. Saranno sviluppati anche progetti che seguiranno il modello dell'Impresa Formativa Simulata.

Sarà inoltre prevista la costituzione di un comitato tecnico scientifico formato da componenti di ogni singolo dipartimento disciplinare.

In merito ai percorsi di 200 ore previsti per i Licei si prevede, di norma, di suddividerli in 80 ore al terzo anno, 80 ore al quarto anno e 40 ore al quinto anno.

I percorsi di 400 ore previsti per l'Istituto Tecnico saranno suddivisi, di norma, in 150 ore al terzo anno, 150 ore al quarto anno e 100 ore al quinto anno.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (Commi 56-61, Art. 1. Legge 107/2015)

In ottemperanza con il Piano Nazionale Scuola Digitale che prevede anche il "miglioramento dotazioni hardware" il nostro istituto ha presentato e ottenuto finanziamenti nell'ambito dei progetti previsti dal FSE Programma Operativo Nazionale "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020.

Formazione in servizio dei Docenti (Comma 124, Art. 1, Legge 107/2015)

Il progetto per la formazione permanente dei docenti è parte integrante del piano di miglioramento (in allegato).

Il piano di formazione e aggiornamento trae origine dalla richiesta formativa dei docenti - rilevata all'inizio di ogni a.s. attraverso appositi questionari on-line -, dall'esigenza di perseguire i traguardi indicati nel RAV e dalle priorità individuate dal Ministero, relativamente alle specifiche aree

territoriali. Esso tiene conto, inoltre, dell'esigenza di bilanciare l'obbligatorietà della formazione e la varietà della stessa in termini di ambiti e modalità, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Per tale motivo il piano, piuttosto che essere una corsa al raggiungimento del numero previsto di ore annuali, si modula sull'acquisizione di crediti triennali, permettendo flessibilità sia nella scelta dei percorsi di formazione, sia nella distribuzione del carico di studio e lavoro dei docenti.

ALLEGATI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- Programmazione di Istituto per competenze.
- Piano di Miglioramento 2019-2022.